n. 31 - Inverno 2012 - Euro 6,00

Superyacht international

FITZROY YACHTS
ZEFIRA

HEESEN YACHTS
QUINTA ESSENTIA

MONDO MARINE
ZALIV III

AZIMUT YACHTS
AZIMUT 88

OVERMARINE GROUP
MANGUSTA 130'

COMAR YACHTS
COMET 100 RS

TECNICA:
UNA PROPOSTA
DI SUPERYACHT
ECO-SAILING-MEGAYACHT:
IL TRIMARANO
SOLO FIOCCO

DESIGNER:
ANDREW WINCH DESIGNS:
ELEGANZA E CONTATTO
CON IL MARE

TRIMESTRALE
10031
9 772035 587009

COMAR
100 RS
COMET

Il primo superyacht del cantiere italiano Comar si chiama Comet 100 RS e avrà a breve anche altri mo-

di Stefano Colotti

delli a fargli compagnia nella gamma, dei quali uno in fase di avanzata lavorazione, il Comet 85 RS.

SHADOW
ROAD HARBOUR

COMAR COMET 100 RS

Il cantiere di Fiumicino (RM) vanta una lunga esperienza nell'ambito della costruzione di yacht a vela già molto diffusi e apprezzati sui campi di regata internazionali. L'avvio di costruzioni di dimensioni maggiori è stato stimolato proprio da armatori di Comet, che volendo crescere di dimensioni non hanno voluto rinunciare al rapporto con il cantiere. Sicuramente una forte spinta per il management Comar a esplorare nuovi segmenti commerciali, anche se, saggiamente hanno pensato bene di farlo attingendo tanto a progettisti quanto a tecnici di valore che fino a questo momento hanno contribuito a decretare il successo del cantiere. Primo fra tutti il progettista, le linee d'acqua infatti, sono state sviluppate dallo Studio Vallicelli il quale aveva già firmato anche quelle dei Comet da 52 e 62', che si caratterizzano per la presenza di una carena sportiva accoppiata a una coperta dotata di tuga con finestrature allungate e profilo contenuto. Naturalmente, su 100' questo concetto stilistico esprime con maggiore forza ed efficacia gli intendimenti progettuali, ossia, realizzare uno yacht sportivo dal profilo basso e con interni comodi anche per lunghe crociere. Dunque, un progetto race/cruise, capace di assicurare elevate performance unitamente a uno stile di conduzione sportivo, ma al contempo concepito e attrezzato anche per lunghe crociere. Tra le caratteristiche che denotano maggiormente la volontà di combinare prestazioni con abitabilità e polivalenza di impiego, si evidenzia la presenza di una chiglia mobile, che permette di variare il pescaggio da 2,70 a 4,90 metri quando estesa. La chiglia è zavorrata e la sua movimentazione è affidata a un impianto idraulico con due pistoni, grazie al quale sono assicurate manovre rapide. Inoltre, per contenere il dislocamento, lo scafo è stato realizzato con strutture in sandwich di carbonio con anima in Corecell, il tutto laminato in sottovuoto e successivamente trattato in forno a 80°.

Altri rinforzi a scafo sono in carbonio, mentre le paratie sono di PVC, vetro e sempre carbonio. Per l'armo la scelta è stata quella di far realizzare un albero in carbonio ma sartiame in tondino su specifica richiesta dell'armatore, in quanto intende utilizzare lo yacht principalmente per crociere a lungo raggio. Altro elemento interessante è rappresentato dalle due pale del timone posizionate su assi inclinati di 15°, comandate da due ruote presenti nel pozzetto poppiero. Tale scelta assicura una distribuzione della portanza sulla superficie del timone, frazionata appunto in due elementi, dalla quale deriva una maggiore sensibilità dalla timoneria. Shadow, questo il nome del primo superyacht Comar del quale vi stiamo parlando, ha un piano di coperta che rappresenta in modo sicuramente appropriato il connubio tra prestazioni e comfort in navigazione unitamente a manovre semplificate ma efficaci. Uno yacht sul quale non manca lo spazio per godere della navigazione all'aperto in assoluto relax e al quale si possono chiedere andature tirate, beneficiando di un piano velico potente e di manovre realizzate per poterlo sfruttare sempre in modo adeguato.

COMAR 100 RS COMET

Per quanto riguarda gli interni, questo primo esemplare, naturalmente custom come quelli che seguiranno, esprime chiaramente la razionalità del suo armatore. Niente fronzoli, ma tanta attenzione al benessere del personale e allo studio dei suoi movimenti a bordo, per questo il quartiere equipaggio è situato nella zona poppiera, il tutto arredato in modo classico e lineare. Shadow è uno yacht che esprime molto chiaramente l'intendimento del suo armatore di navigare a lungo e di assicurare per sé e per l'equipaggio un comfort appropriato per poter sempre vivere un'esperienza piacevole. Da qui la scelta di interni razionali che non lasciano spazio ad esercizi stilistici. Indubbiamente una scelta ben precisa, che alcuni possono anche ritenere poco consona a un superyacht di 30 metri, altri la più appropriata per uno yacht destinato a lunghe crociere e a un armatore che ha come primo motivo di piacere il navigare a vela. Dal canto nostro la consideriamo una scelta degna di rispetto come ogni soluzione custom, intanto perché soddisfa chi l'ha commissionata,

COMAR 100 RS COMET

poi perché riteniamo che ogni singola soluzione porti con sé concetti che possono anche non essere universali, ma sicuramente esprimono qualcosa. In questo caso ciò che gli interni di Shadow esprimono senza dubbio è il piacere di navigare prima ancora di possedere uno lussuoso yacht a vela, fermi restando standard di comfort sicuramente adeguati alle dimensioni della barca. Gli interni ospitano sei cabine, delle quali tre dedicate all'equipaggio e tre per armatore e ospiti. Anche in questo caso si evidenzia una scelta ben precisa, quella di avere un numero limitato di cabine ospiti in favore di spazi dedicati alla convivialità come per esempio il grande quadrato a centro nave, illuminato dalle finestrature della sovrastruttura e da aperture a scafo. La cabina dell'armatore è situata nella zona prodiera e comprende letto matrimoniale, divano, vanity e cabina armadio, oltre al bagno dedicato e tanta luce naturale proveniente da osteriggi e oblò. Ogni cabina a bordo è dotata di bagno dedicato, dunque anche i locali del personale. Molto interessante è la soluzione che prevede l'accesso al quartiere equipaggio dal pozzetto di poppa, dove si arriva direttamente al tavolo da carteggio dotato anche di tutti gli apparati elettronici per la gestione della navigazione. Da qui poi, cucina, mensa e locali notte sono tutti uno in prossimità dell'altro. In pratica in questo modo l'equipaggio riesce a gestire tutti i suoi compiti in modo confortevole e

soprattutto senza mai interferire con la vita dell'armatore, al quale sono dedicate la zona maestra e l'intera porzione prodiera. A centro nave in coperta è presente un secondo pozzetto dotato di divani e tavoli, dai quali si accede al quadrato interno mediante una scala e sempre fuori dai circuiti in uso all'equipaggio. L'armatore di Shadow è un appassionato velista e ama condurre autonomamente la sua barca, circostanza che si riscontra in buona parte delle scelte di allestimento presenti a bordo. Il comandante invece, con il quale abbiamo avuto modo di parlare, ha definito questo Comet 100 uno yacht manovrabile come un dinghy ma performante come un race. Indubbiamente Shadow è un esordio nel segmento dei superyacht per il cantiere di Fiumicino (RM), che allarga così i suoi orizzonti commerciali pur continuando a portare avanti la produzione che sinora lo ha reso noto tra gli amanti della vela.
Per ulteriori informazioni: Comar Yachts; viale Traiano, 27; 00054 Fiumicino (RM); tel. 06 6522012; fax 06 65029816; e mail info@comaryachts.it; sito web www.comaryachts.it.

SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t.: m 30,90 - Lunghezza al galleggiamento: m 27,20 - Larghezza massima: m 6,70 - Immersione: m 2,80/4,90 - Zavorra: kg 24.000 - Dislocamento: kg 65.000 - Motorizzazione: 1x350 HP Cummins - Elica: J-Prop/Gori OD - Riserva carburante: litri 2.200 - Superficie velica: randa mq 280; genoa 110% mq 216; gennaker mq 700 - Riserva acqua: litri 1.500 - Categoria di progettazione CE: A Ocean.